

ICCREA E DINTORNI

VdPA–Valore di Produttività Aziendale

A partire dal 19 giugno 2024, le Organizzazioni Sindacali saranno impegnate nella revisione/conferma dell'accordo del 20 maggio 2023 che disciplina il nuovo Premio Di Risultato, oggi denominato VdPA.

Il rinnovo consentirà di ottenere il pagamento del premio, nel prossimo settembre, con una percentuale di tassazione agevolata.

Il calcolo del VdPA – come per il PDR – viene effettuato sulla base di indici di bilancio delle Bcc e delle Società del Perimetro Diretto, calcolati sui risultati 2023. Costituisce una novità nel VdPA il fatto che tale risultato peserà per l'80% del premio complessivo.

Il restante 20% riguarderà il confronto dell'indicatore di redditività di ciascuna Bcc, per l'apporto riferito ai risultati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Beneficiari/e del VdPA saranno le lavoratrici ed i lavoratori che:

- avranno superato il periodo di prova
- hanno prestato attività lavorativa nel 2023
- saranno in servizio nel mese di erogazione.

Nel caso in cui lavoratrice o lavoratore sia stata/o assunta/o nel 2023, il VdPA verrà erogato in proporzione ai mesi di servizio prestato.

Il VdPA sarà proporzionalmente ridotto nei casi di malattia inferiore ai due mesi, assenze non retribuite e per le lavoratrici e lavoratori con contratto part-time in proporzione all'orario di lavoro prestato, mentre sarà erogato per intero nei casi di assenze legate alla genitorialità e alla disabilità.

Altra novità è il collegamento ai parametri ESG legati a principi di pari opportunità.



In diversi accordi regionali si prevedeva la possibilità, per le lavoratrici ed i lavoratori, di scegliere di incassare il PDR attraverso una piattaforma di servizi di “welfare”.

Anche nel nuovo VdPA viene riconosciuta questa opportunità, il VdPA sarà maggiorato di una percentuale definita nel rispetto del principio della parità di costo (rispetto all'erogazione in busta paga), e utilizzato in servizi di Welfare “on top”.

Tale possibilità è consentita a tutte le lavoratrici ed i lavoratori che non abbiano percepito nell'anno precedente redditi superiori ad 80.000 € e per un importo massimo di premio convertibile/detassabile di 3.000 €.

L'accordo prevede inoltre che – in conseguenza alla presenza di eventuali eccedenze derivanti dall'applicazione dei massimali di erogazione previsti - saranno destinate ulteriori risorse ai sistemi di previdenza complementare, all'assistenza sanitaria integrativa oppure a servizi/rimborsi erogati tramite piattaforme welfare.

Per il 2024 attendiamo ottimi risultati per le lavoratrici e i lavoratori, quale riconoscimento del prezioso apporto nell'ottenimento dei risultati economici nel Credito Cooperativo.